

A MESTRE

## Medico si faceva pagare e chiedeva prestiti ai suoi pazienti

**MESTRE** Prima è stato punito e poi si è dimesso. Giovane medico in servizio a Mestre si faceva pagare dai pazienti e ad alcuni chiedeva addirittura prestiti. a pagina 7 **Zanierato**

# «Chiedeva soldi per i certificati» Sospeso, il medico si dimette

Mestre, procedimento dell'Usl. «È arrivato a chiedere prestiti agli assistiti»

**MESTRE** Non solo voleva che i propri pazienti lo pagassero per essere visitati o per rilasciare loro dei certificati medici, ma ad alcuni chiedeva anche prestiti di denaro.

L'Usl 3 Serenissima, lo scorso 28 maggio, ha aperto un procedimento disciplinare nei confronti del medico di base Alberto Maria Antonio Lo Piano, dopo che un suo paziente ha segnalato all'azienda sanitaria la richiesta illecita che gli era stata avanzata dal dottore: soldi in cambio di prestazioni e certificazioni. Questo non era però che il primo avvertimento che sarebbe giunto all'Usl veneziana: nelle settimane a venire hanno continuato ad aumentare, superando la decina e facendosi di volta in volta più gravi, alcune facendo riferimento ad una richiesta di prestiti di denaro.

Il dottor Lo Piano, palermitano d'origine, aveva iniziato a ricevere all'interno della Medicina di Gruppo di via Zanolto a Mestre appena tre mesi prima, a fine febbraio, prendendo il posto prima occupato dal dottor Stefano Tiron. Stando a quanto testimoniano alcuni suoi pazienti però, per la maggior parte delle volte il medico era del tutto irreperibile, tant'è che per risolvere il problema del-

le assenze ingiustificate di Lo Piano e dare la possibilità ai cittadini mestrini di essere assistiti l'Usl 3 aveva chiesto ad altri medici di base dello stesso gruppo di medicina integrata di farsi carico anche di alcuni pazienti dell'«eterno assente», che infatti l'hanno sostituito per intere settimane. Un mese dopo l'avvio del procedimento disciplinare a suo carico, lo scorso 3 luglio, Lo Piano ha infine dato le dimissioni.

«A tutela della continuità del servizio – fa sapere la direzione dell'Usl 3 Serenissima – come azienda sanitaria abbiamo sostituito il professionista già dal giorno successivo alle sue dimissioni: un gruppo di quattro medici di continuità assistenziale ha ora preso in carico i suoi pazienti fino all'arrivo del prossimo titolare». Tutti i pazienti di Lo Piano sono stati subito avvisati sia dall'Usl 3 che dalla Medicina di Gruppo del cambiamento di medico e rassicurati sul fatto che nessuno di loro sarebbe rimasto scoperto. Nonostante non siano stati affissi avvisi alle porte della Medicina di Gruppo, ieri pomeriggio la notizia era già circolata tra i tanti pazienti che entravano e uscivano dallo studio, intenti a capire che cosa ne sarà

adesso di quel medico «truffaldino».

«Quanto accaduto è qualcosa di straordinario, difficile persino da immaginare, che lascia basiti – afferma il presidente dell'Ordine dei Medici di Venezia **Maurizio Scassola** – L'istruttoria avviata dall'azienda non è che il primo passo: quanto testimoniato dagli assistiti del medico va approfondito a livello regionale, deve essere riunita un'apposita commissione che si metta in dialogo con il collega e i suoi difensori e giunga ad una decisione. Se le segnalazioni verranno confermate la vicenda va comunicata all'Ordine dei medici a cui il professionista risulta iscritto che deciderà quale sia il provvedimento disciplinare più adatto, potrebbe essere anche la revoca dell'iscrizione, ma è presto per dirlo. Ora come ora serve soprattutto cautela».

**Giorgia Zanierato**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La vicenda

DS Un medico di base in servizio presso una medicina di gruppo di Mestre, oltre ad accumulare assenze di settimane, era arrivato a chiedere soldi ai propri pazienti a fronte di certificati e richieste di prestazioni mediche

● In qualche caso ha anche chiesto denaro in prestito ai suoi assistiti

● Numerose le segnalazioni all'Usl 3 Serenissima che è intervenuta



## Medicina di gruppo

Il medico dimessosi dopo le segnalazioni dei suoi assistiti, oltre a chiedere denaro è stato assente per settimane e sostituito dai colleghi